

VareseNews

La carica dei 1.500 tra dimore storiche e tradizioni alimentari

Pubblicato: Lunedì 26 Novembre 2007

Le scuole elementari e medie del territorio hanno risposto con **grande entusiasmo all'iniziativa congiunta, lanciata da Provincia, Asl di Varese e Ufficio Scolastico** provinciale. L'idea è stata quella di portare gli alunni in visita a tre dimore storiche e abbinare a queste un'azienda agricola per assistere a preparazioni alimentari che affondano le proprie radici nella tradizione.

L'iniziativa si svolgerà nella primavera prossima e riguarderà oltre **1.500 ragazzi in rappresentanza di 36 istituti** per un totale di 79 classi. Un numero elevato, con le prenotazioni "bruciate" in pochi giorni per la soddisfazione degli enti organizzatori.

«Abbiamo messo in atto una sinergia a 360° – ha spiegato l'assessore provinciale al marketing territoriale **Claudia Colombo** – nella quale rientrano diversi aspetti quali educazione, alimentazione, cultura, stili di vita». «Non ci aspettavamo una risposta così entusiasta – ha proseguito l'assessore all'agricoltura **Bruno Specchiarelli** – tanto che abbiamo dovuto fermare le adesioni. Naturalmente l'augurio è quello di poter ripetere quest'esperienza anche in futuro, coinvolgendo anche tante altre classi».

La valenza del progetto va oltre all'aspetto educativo dei ragazzi, visto che servirà anche per raccogliere **informazioni attraverso un questionario sia sugli stili di vita degli studenti**, sia sulla "riuscita" delle visite guidate. Lo hanno spiegato il direttore generale dell'Asl **Pierluigi Zeli** e il provveditore **Antonio Lupacchino**. «La possibilità di coinvolgere un migliaio di famiglie – ha spiegato Zeli – ci permette di fare un quadro chiaro anche sulle abitudini alimentari dei nostri ragazzi, per **capire dove intervenire con la prevenzione**. Inoltre abbiamo predisposto incontri formativi per gli insegnanti e per i gestori delle aziende agricole coinvolte nel progetto».

«I numeri parlano chiaro – dice invece Lupacchino – intorno a queste tematiche, sia culturali sia legate al mondo della tradizione agricola, c'è una grande attenzione».

I ragazzi come detto avranno a disposizione **tre diversi itinerari** nel corso dei quali seguiranno una visita guidata a un luogo d'arte del Varesotto (la Badia di Ganna, Villa Recalcati abbinata al Chiostro di Voltorre e l'eremo di Santa Caterina del Sasso). Da lì **ci si sposterà a una fattoria didattica** (Marzio, Taino e Azzate) dove gli studenti potranno pranzare e partecipare ad alcuni laboratori che li porteranno a contatto con la natura. La Provincia parteciperà coprendo i costi di trasporto con i pullman e quelli delle guide turistiche che faranno da cicerone agli scolari.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

